



Delibera della Giunta Regionale n. 552 del 28/09/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE COMMA 3, ARTICOLO 13, LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2019 N. 16.
APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI GENERAZIONE, ATTRIBUZIONE E RILASCIO
DEL CODICE UNICO IDENTIFICATIVO DELLE STRUTTURE RICETTIVE (CUR) ALLE
ATTIVITA' DI LOCAZIONE BREVE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) Il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, al comma 4 dell'articolo 13-quater, così come modificato, in sede di conversione, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 ha istituito il codice identificativo alfanumerico da utilizzare in ogni comunicazione inerente l'offerta e la promozione dei servizi all'utenza da parte di gestori di strutture ricettive;
- b) la Regione Campania, con Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16, articolo 13, ha disciplinato la materia di interesse istituendo il Codice Unico identificativo delle Strutture Ricettive, denominato CUSR, demandando alla Giunta Regionale la definizione delle modalità di generazione, attribuzione e rilascio del CUSR alle strutture ricettive;
- c) con deliberazione di Giunta Regionale n. 64 del 22 febbraio 2021 sono state approvate le modalità di generazione, attribuzione e rilascio del Codice Unico identificativo alle strutture ricettive, già esistenti e di nuova apertura, disciplinate dalla Regione Campania da parte dei Comuni territorialmente competenti, tramite l'utilizzo del sistema informatico regionale "Turismo web" attribuendone i compiti attuativi all'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo "Campania Turismo";
- d) finalità ispiratrici dell'istituzione del CUSR sono state, tra l'altro, la semplificazione dei controlli dell'offerta turistica regionale da parte delle autorità allo scopo di garantire la concorrenza tra soggetti economici, la tutela del turista e il monitoraggio più dettagliato dei flussi di movimentazione nonché, uniformemente agli intenti del legislatore nazionale, il miglioramento della qualità dell'offerta turistica e il contrasto a forme irregolari di ospitalità;

RILEVATO che:

- a) con Legge Regionale 5 luglio 2023 n. 11, pubblicata su Burc n. 50 del 5 luglio 2023, il Consiglio Regionale ha apportato modifiche all'articolo 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16, estendendo l'obbligo della dotazione del CUSR anche alle locazioni brevi di cui al Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 in linea con le disposizioni di cui al decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- b) al comma 3 dell'articolo 13 della citata Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16, è demandata ad apposita deliberazione della Giunta regionale, sentite le associazioni di categoria e gli enti locali interessati, la disciplina per la definizione delle modalità di generazione, attribuzione e rilascio del codice identificativo da parte dei Comuni territorialmente competenti e l'esercizio dei poteri sanzionatori di cui al comma 4;
- c) in seguito al novellato articolo 13 citato è stato introdotto, dal comma 5ter, l'obbligo per i Comuni di istituire apposito registro per la tenuta della banca dati delle attività di locazione breve presenti sul territorio di competenza, già esistenti e di nuova apertura, conferendo i dati acquisiti, elencati al successivo comma 5 quater, attraverso le piattaforme web regionali e/o nazionali;
- d) ai sensi dei commi 4 e 5 quinquies del suddetto articolo, le locazioni brevi che contravvengono all'obbligo di utilizzo del CUSR o che lo riportano in maniera errata o ingannevole, sono soggette alla sanzione pecuniaria, irrogata dal Comune competente, di mille euro per ogni attività promossa, commercializzata o comunicata; inoltre, la mancata comunicazione dei dati di cui al comma 5 quater della suddetta legge regionale, comporta la sanzione pecuniaria, irrogata dal Comune competente, da cinquecento a duemila euro;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

- a) le modalità attualmente utilizzate per le strutture ricettive, approvate con deliberazione n. 64 del 22 febbraio 2021, sono risultate adatte a registrare e assegnare il codice unico regionale a tutte le strutture ricettive registrate dai Comuni;
- b) occorre pertanto, in attuazione delle disposizioni introdotte dalla Legge Regionale n. 11/2023 all'articolo 13 della Legge Regionale n. 16/2019, estendere alle locazioni brevi le modalità di generazione, attribuzione e rilascio del Codice Unico identificativo previsto dalla deliberazione n. 64 del 22 febbraio 2021;
- c) per tali finalità, gli uffici regionali hanno elaborato un documento che disciplina le modalità di generazione, attribuzione e rilascio del Codice Unico identificativo delle Strutture Ricettive (CUSR)

da parte dei Comuni territorialmente competenti alle locazioni brevi, esistenti e di nuova apertura, ubicate in Campania;

- d) in ossequio alle disposizioni contenute nel comma 3, articolo 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019, l'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo unitamente alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha trasmesso nota PG/2023/0364487 del 18/07/2023 alle associazioni rappresentative degli operatori del settore e all'ANCI non riscontrando rilievi alla procedura in essere;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- a) approvare, ad integrazione della DGR n. 64/2021 e in attuazione del comma 3 dell'articolo 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16, così come novellato dal comma 1 dell'art. 5 della Legge Regionale 5 luglio 2023 n. 11, le modalità di generazione, attribuzione e rilascio del Codice Unico identificativo delle Strutture Ricettive (CUSR) da parte dei Comuni territorialmente competenti alle locazioni brevi, esistenti e di nuova apertura, ubicate in Campania, allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- b) demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la predisposizione di un modello di comunicazione destinato ad essere utilizzato dai Comuni per acquisire le informazioni dalle attività di locazione breve, allo scopo di semplificare e uniformare l'acquisizione dei dati da parte dei Suap;
- c) disporre che eventuali risorse finanziarie necessarie per le attività ordinarie e connesse all'intervento in oggetto siano reperite sul bilancio dell'Agenzia Campania Turismo;

VISTI

- a) la Legge 28 giugno 2019, n. 58 di conversione del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34;
- b) lo Statuto della Regione Campania - Legge Regionale 28 maggio 2009, n. 6;
- c) la Legge Regionale 5 luglio 2023 n. 11;
- d) la Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16;
- e) la Legge Regionale 7 agosto 2014, n. 16;
- f) la Delibera della Giunta Regionale n. 64 del 22 febbraio 2021;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte, di:

- 1) approvare, ad integrazione della DGR n. 64/2021 e in attuazione del comma 3 dell'articolo 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16, così come novellato dal comma 1 dell'art. 5 della Legge Regionale 5 luglio 2023 n. 11, le modalità di generazione, attribuzione e rilascio del Codice Unico identificativo delle Strutture Ricettive (CUSR) da parte dei Comuni territorialmente competenti alle locazioni brevi, esistenti e di nuova apertura, ubicate in Campania, allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la predisposizione di un modello di comunicazione destinato ad essere utilizzato dai Comuni per acquisire le informazioni dalle attività di locazione breve, allo scopo di semplificare e uniformare l'acquisizione dei dati da parte dei Suap;
- 3) disporre che eventuali risorse finanziarie necessarie per le attività ordinarie e connesse all'intervento in oggetto siano reperite sul bilancio dell'Agenzia Campania Turismo;
- 4) inviare la presente deliberazione per gli adempimenti di rispettiva competenza:
- alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, anche per la notifica all'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo "Campania Turismo";
 - all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
 - alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
 - al BURC per la pubblicazione.